

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento servizio di trasporto valori per l'anno 2026 (CIG B96D7ECF8B).

Visto il D.lgs. 30 marzo 2021, n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Napoli che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

Letto, l'art. 2, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente che attribuisce al Direttore i poteri di gestione nonché l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

Viste le note ACI protocollo DRUO A210344/0006462/24 del 02/09/2024, protocollo DRUO A210344/0009370/2024 del 19/12/2024 e protocollo DRUO A210344/0007603/25 del 20/06/2025 con le quali viene, rispettivamente, conferito al sottoscritto dal 1° settembre 2024, con proroga fino al 30 giugno 2025 e successivamente con proroga fino al 31 dicembre 2025, l'incarico di Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli;

Ravvisata la necessità, anche per l'anno 2026, di avvalersi del servizio di trasporto valori per conto dell'Ente da concedere, in esclusiva, ad una Ditta esterna, per la mancanza di personale dipendente debitamente qualificato e di mezzi blindati ed idoneamente attrezzati a garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio stesso;

Ritenuto, comunque, opportuno procedere ad indagini di mercato attraverso richiesta di offerta inviata ad operatori presenti sul territorio di Napoli e provincia ed accreditati nel rispettivo settore, aventi le autorizzazioni previste dalla legge;

Preso atto che la Vigilanza San Paolino S.r.l., società che svolge già da alcuni anni il servizio richiesto per conto dell'Ente con affidabilità, puntualità e correttezza, ha confermato la medesima offerta già lo scorso anno;

Considerato, il rapporto fiduciario che si è instaurato nel corso degli anni con il personale del sindacato istituito di vigilanza, dotato di requisiti morali ineccepibili e che, presenziando per conto dell'Ente anche alla contazione delle somme versate presso l'istituto di credito, è già noto agli operatori bancari assicurando l'esecuzione dei servizi con il grado di perfezione richiesto dalla natura della prestazione;

Valutato, a seguito di un'analisi condotta sul numero di trasporti effettuati da 1° gennaio al 31 ottobre 2025 e sulle stime per i mesi di novembre e dicembre 2025, per il 2026, salvo eventuali e diverse esigenze, l'importo da impegnare è pari ad euro 4.000,00 corrispondente ad un numero presunto di cento trasporti;

Ritenuto che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Considerato che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fornitura è stata affidata ad un importo in linea con gli altri operatori ed al medesimo costo dello scorso anno, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto, in particolare, il citato art. 15 del D. Lgs. n. 36/23 il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Ritenuto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, di individuare come RUP per il presente affidamento il sottoscritto Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Ente, in capo al quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

Letto l'art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Letto, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto, l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto l'art. 1 della L. 135/2012, nonché, le modifiche dell'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 introdotte dal d.L. 52/2012 convertito in L. 94/2021 e dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, in tema di acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria secondo cui a decorrere dal 01.01.2016, tutte le PP.AA. di cui all'art. 1 del d.Lgs. 165/2001 non sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, a far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Letto l'art. 225, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l'art. 25 del medesimo Codice secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;

Letto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 con il quale, in relazione alle difficoltà operative ancora riscontrate dalle stazioni appaltanti nell'uso delle PAD, sono stati ulteriormente prorogati alcuni adempimenti previsti dalla Delibera n. 582 del 13/12/2023 e dal Comunicato del Presidente del 18/12/2024, tra i quali la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le deroghe al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare, quelle di cui al comma 6) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro ed al comma 4) con riferimento alla accurata esecuzione della precedente fornitura.

Atteso che il presente provvedimento è anche determinazione a contrarre;

Preso atto di aver richiesto al suindicato fornitore tutta la documentazione relativa a:

- 1) Dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di esclusione ai sensi art. 94, D.lgs 31 marzo
- 3) patto di integrità dell'Ente;

Verificata la compatibilità di tale fornitura con gli obiettivi di gestione contenuti nel piano generale delle attività e con il budget di gestione imputando la presente spesa al conto del budget di gestione n. 37.3013 per l'anno 2026;

Dato atto che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC il seguente CIG: B96D7ECF8B ,

SI DETERMINA

- **di dare atto** che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di procedere** all'affidamento, per l'anno 2026, del servizio di trasporto valori per conto dell'Ente all'istituto di Vigilanza San Paolino S.r.l. – P.IVA 02546821212.
- **di imputare** la presunta spesa annua di € 4.000,00 Iva esclusa al conto del budget di gestione n. 37.3013 di competenza economica per l'anno 2026.
- **di dare atto che**, che le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, che saranno effettuati con bonifico bancario;
- **di attestare** che a carico del sottoscritto RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- **di provvedere** al pagamento del presente affidamento, a seguito della completa e corretta esecuzione della fornitura, senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione della relativa fattura acquisita con modalità elettronica;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 (provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

Il Direttore ad interim
(*Giorgio Tartaglia*)